

**POMIGLIANO**

## **Sicurezza**

# **a rischio, esposto dello Slai Cobas**

**POMIGLIANO.** Un esposto - denuncia per "violazioni normative relative alla sicurezza ed igiene sul lavoro" nei reparti dello stabilimento Stellantis di Pomigliano d'Arco, è stato presentato stamattina dallo Slai Cobas alla Procura di Nola. Nel documento il sindacato di base denuncia «gli intollerabili livelli di esposizione a rischio dei lavoratori nello stabilimento di Pomigliano, dato - secondo gli esponenti dello Slai Cobas - dall'insano abbattimento dei costi di produzione da parte aziendale mediante la drastica compressione delle disposizioni di sicurezza, e di fatto consentito dai mancati e doverosi interventi degli enti preposti che, ripetutamente sollecitati ad oggi rimangono ostinatamente inerti».

La denuncia arriva a qualche giorno dall'investimento di un autotrasportatore nell'area di carico delle bisarche da parte di un furgone di una ditta esterna. Il grave infortunio di venerdì scorso - si legge nel documento indirizzato alla Procura, all'Asl, al Ministero competente ed alla Regione Campania - ben rappresenta gli intollerabili livelli quotidiani di esposizione a rischio cui sono sottoposti i lavoratori all'interno della fabbrica e quelli delle aziende collegate operanti nel perimetro dello stabilimento.

Ciò avviene tramite l'insano abbattimento dei costi di produzione da parte aziendale con la drastica e generalizzata compressione o azzeramento delle necessarie ed obbligatorie disposizioni di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro».

Dallo Slai Cobas, infine, il sollecito ad «attuare la necessaria prevenzione, oggi di fatto mancante, a tutela della vita e della salute dei lavoratori».

**ROMA**

**MERCOLEDÌ**  
9 novembre 2022